

Tagli ai treni per Foggia, l'assessore Minervini apre al confronto

MANFREDONIA. "Sono perfino disposto a rinunciare alla linea ferroviaria, che non è insostituibile, perché non mancano certo i mezzi su ruota. E' invece fondamentale assicurare continuità al protocollo firmato recentemente dalla Regione e dalle società del Gruppo FS, che riconosce la valenza della tecnologia utilizzata per realizzare il progetto del treno-tram. L'obiettivo, chiaro e prefissato da tempo, è quello di trasformare in tram la tratta fino a Piazza Marconi, garantendo un servizio più rispondente alle esigenze dei cittadini. Il treno-tram è un vero e proprio progetto pilota". Spinge, spinge. Spinge il Comune per la realizzazione del treno-tram a Manfredonia. Non è dunque "insostituibile" la linea ferroviaria Manfredonia-Foggia, con le proteste di questi giorni che acquistano dunque un peso differente, in previsione della progettualità dell'Ente, già impegnato nel ricorso al Tar contro il bando di Ferservizi per la cessione all'asta di un compendio immobiliare nell'area della stazione (Focus dismissioni aree Trenitalia). Ma ieri l'assessore si è infatti "premurato di contattare il sindaco per illustrare la situazione attuale della linea ferroviaria Manfredonia-Foggia". Il sindaco - come dicono da Palazzo San Domenico - ha avuto così modo di "esternare le proprie perplessità sul numero esiguo delle corse relative alla tratta in questione e Minervini ha preannunciato un incontro, che si svolgerà la prossima settimana, presso la sede della Regione Puglia". "La sollecitudine va apprezzata ed appare sintomatica dell'attenzione che Guglielmo Minervini sta dedicando ad una vicenda che compromette la mobilità su rotaie del nostro territorio". Il sindaco ha ribadito "l'esigenza dei numerosissimi utenti, ritrovatisi con sole cinque corse d'andata e cinque di ritorno", ma anche "l'urgente necessità dell'Amministrazione di realizzare il progetto del treno-tram". "Sono perfino disposto a rinunciare alla linea ferroviaria, che non è insostituibile, perché non mancano certo i mezzi su ruota. E' invece fondamentale assicurare continuità al protocollo firmato recentemente dalla Regione e dalle società del Gruppo FS, che riconosce la valenza della tecnologia utilizzata per realizzare il progetto del treno-tram.